

REGIONE MOLISE

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE

delibere del CIPESS n. 2/2021 e n. 20/2021

Risorse FSC

*DEFINIZIONI PER MONITORAGGIO
"EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E AIUTI A IMPRESE E INDIVIDUI"*

CODICEPSCMOLISE

1. Codice Progetto è il codice identificativo del progetto nell'ambito dell'applicativo di monitoraggio. È assegnato dall'Amministrazione regionale.
2. Codice Unico di Progetto (CUP): è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il Codice è richiesto dall'Ente attuatore ed è generato e trasmesso all'utente tramite un sistema a cui si accede all'indirizzo <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>.
3. Sintesi progetto: è obbligatorio riportare una descrizione sintetica del progetto finanziato. Il campo deve, pertanto, consentire di comprendere in modo sintetico (max 1.300 caratteri) cosa si realizza con il progetto, a quale scopo e, se questo non è univocamente definito da altre variabili presenti nel tracciato, in quale tipologia di territori.
4. Date di inizio e fine del progetto; si tratta di una serie di date inerenti l'inizio e la fine (prevista e, in seguito, effettiva) del progetto. Per Data inizio si intende la data in cui il progetto viene attivato ad esempio la data della stipula della convenzione tra Autorità responsabile del Programma (AdG, Responsabile Patto/Piano Operativo) e Beneficiario del Progetto. Con Data fine prevista si intende la data prevista in cui si verificherà l'ultimo espletamento relativo al progetto, sia esso di carattere finanziario (es: erogazione del saldo), fisico (es: collaudo) o amministrativo (es: emissione di un documento che sancisce la conclusione dell'iter amministrativo del progetto), mentre la Data fine effettiva coincide con la data in cui si verifica l'ultimo espletamento relativo al progetto, sia esso di carattere finanziario (es: erogazione del saldo), fisico (es: collaudo) o amministrativo (es: emissione di un documento che sancisce la conclusione dell'iter amministrativo del progetto).
5. Tipo localizzazione: Un progetto ha tipologia di localizzazione puntuale quando è localizzato in uno (o più) punti caratterizzati da un indirizzo (o da una progressiva chilometrica). Il progetto ha tipologia lineare quando interviene su un percorso che si snoda attraverso una linea (ad esempio di trasporto) da un punto iniziale ad un punto finale, mentre ha tipologia areale quando interviene su un'area di una certa estensione (che può corrispondere anche con confini amministrativi di comuni, province, regioni o gruppi di essi). La tipologia di localizzazione deve essere coerente con i dati relativi alla localizzazione del progetto, di cui alla nota successiva. Ad esempio, nel caso di progetto puntuale, la relativa localizzazione dovrà indicare lo specifico Comune (combinazione di dati Regione-Provincia-Comune – Localizzazione Geografica), nonché il CAP e l'indirizzo.
6. Localizzazione: è la localizzazione geografica del progetto. È possibile associare al progetto una o più localizzazioni geografiche, a seconda della sua effettiva attuazione territoriale. Oltre all'indicazione del territorio geografico (es: la combinazione Regione-Provincia-Comune) nel quale si realizza il progetto, sono richiesti (ove pertinenti) anche dati quali indirizzo e CAP. I dati sulla localizzazione geografica devono essere coerenti con il dato sulla tipologia di localizzazione del progetto (areale, lineare, puntuale).
7. Soggetto Programmatore: è il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.
8. Soggetto Attuatore: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il soggetto pubblico responsabile dell'erogazione dell'incentivo/contributo.
9. Beneficiario del finanziamento: è il soggetto che riceve il finanziamento e che coincide con l'impresa o individuo che percepisce il contributo.
10. Soggetto Realizzatore: è il soggetto che realizza il progetto e che si identifica, per l'erogazione di finanziamenti, con il beneficiario.

11. Iter Procedurale: descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine.
12. Motivo dello scostamento: è il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale.
13. Attribuzione finanziamento:
 - Inizio: data di approvazione della graduatoria/data dell'atto amministrativo di concessione del contributo alla singola impresa o individuo.
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina l'ammontare dell'aiuto provvisorio concesso a favore dell'impresa o individuo.
14. Esecuzione investimenti/attività:
 - Inizio: data di avvio dell'investimento.
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina in via definitiva l'ammontare dell'aiuto concesso a favore dell'impresa o individuo.
15. Altre attività: la voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
16. Piano dei costi: rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" e "costo da realizzare".
17. Costo realizzato: è l'importo che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti. Nel caso di beni e servizi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.
18. Costo da realizzare: è il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).
19. Costo complessivo: è il costo totale del progetto desumibile dal quadro economico approvato.
20. Fonte di finanziamento (del progetto): individua la tipologia delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:
 - UE (Fondi strutturali);
 - Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
 - Stato - Fondo di Rotazione;
 - Stato - Altri provvedimenti;
 - Regione;
 - Provincia;
 - Comune;
 - Altro pubblico;
 - Privato.
21. Quadro economico: è l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa significativi per ciascuna natura di investimento pubblico.

22. Impegni contrattualizzati: nel caso di “Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui” occorre considerare che la rilevazione degli importi impegnati fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale gli impegni giuridicamente vincolanti da monitorare sono da riferirsi all’atto con il quale sorge l’obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo realizzatore. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell’impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo all’impegno da parte dell’organismo erogante nei confronti dell’impresa, legato all’atto con il quale sorge l’obbligo dell’Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso, ad esempio all’atto di autorizzazione alla concessione del finanziamento.
23. Disposizioni di pagamento: nel caso di “Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui” occorre considerare che la rilevazione degli importi relativi ai pagamenti fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale i pagamenti da monitorare sono da riferirsi ai pagamenti del beneficiario. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell’impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo alle erogazioni di risorse da parte dell’organismo erogante nei confronti del beneficiario, ossia degli atti che dispongono il trasferimento dei finanziamenti alle imprese o individui beneficiarie.
24. Tipologia di spesa: descrivere, oltre alla tipologia di spesa e gli estremi del provvedimento di liquidazione, se si tratta di una anticipazione, di un pagamento intermedio o di un saldo.
25. Economie riprogrammabili: sono risorse derivanti da diverse tipologie di “risparmio” verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a minori spese rispetto a quanto definito in sede di inizializzazione del progetto. Ai fini del monitoraggio le economie da registrare sono quelle che, al netto delle riserve di legge, il responsabile di intervento (RUP o assimilabile) dichiara disponibili per le riprogrammazioni.
26. Indicatore di OUTPUT: è l’indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Il valore obiettivo rappresenta il valore che si è stabilito di raggiungere con la realizzazione dell’intervento all’interno del progetto esecutivo. Questo campo può essere modificato solo a seguito di perfezionamenti progettuali e/o rimodulazione dell’intervento, con conseguente descrizione dell’evento nel campo note e dell’inserimento del nuovo valore in valore attuale. Il valore conseguito rappresenta il valore raggiunto alla data di monitoraggio. Il valore concluso è il valore a chiusura del progetto.